

Per il “caso Vettorel” sit in davanti la prefettura

FELTRE

Il Bellunese è con Fabio. Sindaci, associazioni, sindacati e partiti di diverso orientamento: è di massa l'adesione al presidio organizzato per venerdì alle 17 sotto la Prefettura. L'iniziativa ha infatti raccolto, in poche ore, oltre cinquanta partecipanti tra cui i sindaci di Feltre, Ponte nelle Alpi e Santo Stefano e la vice sindaco del capoluogo Lucia Olivotto. In quanto ai gruppi, hanno finora accolto l'invito Cgil Camera del Lavoro Belluno, Fiom, Fillea, Flai, Anpi provinciale e sezione la Spasema, Rifondazione Comunista, Sinistra Italiana, Partito Comunista dei Lavoratori, Partito Democratico, Rete degli Studenti e Associazione Jabar. Tutti si ritroveranno venerdì in piazza Duomo per lanciare un messaggio al Governo italiano e chiederne l'intervento a favore della scarcerazione del diciottenne feltrino e a garanzia di un giusto ed equo processo. Per far meglio arrivare il messaggio ai palazzi del potere della Capitale, verrà consegnato un appello al prefetto Francesco Esposito, affinché faccia da portavoce. Vettorel è rinchiuso nel carcere minorile di Amburgo dal 7 luglio scorso con le accuse, non ancora supportate da testimoni, di disturbo della quiete pubblica, tentativo di causare danni mediante mezzi pericolosi ovvero lancio di oggetti e resistenza a pubblico ufficiale, il tutto nell'ambito delle manifestazioni di protesta contro il G20.

A.Tr.



ICIOTTENNE Fabio Vettorel
in carcere ad Amburgo

